



Cod. ND13/P2
Cod./BW/OR/ZF/zf
Circolare n. 80

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm – aoo generale
Prot.: 0001324
Data: 08/06/2017

A tutti i tecnici mobilitati
LORO INDIRIZZI

Coordinatori dei Presidi Regionali e Provinciali
LORO INDIRIZZI

A tutti i Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

**Oggetto: procedure rimborsi per attività Sisma Italia Centrale
2016/2017.**

A fronte delle osservazioni che provengono dai tecnici mobilitati, si richiama come il Consiglio Nazionale Architetti P.P.C. (CNAPPC) sia solo soggetto intermediario tra il Dipartimento Protezione Civile-Dicomac (DPC) ed i tecnici mobilitati per l'espletamento delle procedure di rimborso spese e mancato guadagno.

Il CNAPPC, sulla base di apposito Protocollo sottoscritto con il DPC, provvede a seguire le sole procedure relative a mobilitazione avvenuta tramite registrazione Dicomac di Rieti (che ci ha trasmesso i relativi elenchi) e non le mobilitazioni gestite dalle Regioni o Enti locali o altra qualsiasi forma.

Richiamando come il CNAPPC abbia già deliberato di concorrere all'anticipazione e liquidazione di tutte le spese – per un ammontare pari al 100%– si sottolinea che nessuna delle disposizioni in merito le procedure menzionate - e che costituiscono obbligo di osservanza per i richiedenti - deriva o è responsabilità del CNAPPC, analogamente per ciò che ha riguardato le modalità di impiego sul campo.

Tra le questioni e rimostranze sollevate dai tecnici mobilitati si evidenzia in particolare quella relativa il mancato guadagno, che, si precisa, riguarda solo i liberi professionisti.

Tale dispositivo è stato determinato dal DPC, senza alcun confronto con gli Ordini e Collegi degli Architetti, Ingegneri e Geometri ed introdotto con l'avvio delle procedure FAST, anche se mai applicato - come ben è noto ai tecnici qualificati AeDES - nelle precedenti emergenze sisma.





I Consigli Nazionali degli Ordini e Collegi coinvolti hanno fortemente obiettato queste scelte, per le evidenti contraddizioni ed iniquità. Ciò nonostante, il DPC nella sua completa autonomia e responsabilità decisionale non ha accolto le nostre richieste. Di conseguenza, le regole in materia di mancato guadagno sono quelle trasmesse dal DPC, con carattere cogente.

Analoghe considerazioni sono state espresse anche sulla farraginosità delle procedure di richiesta dei rimborsi attivate (modalità di trasmissione, documentazione e dichiarazioni da allegare, ecc.), anch'esse senza risultato.

Il CNAPPC non può comunque che ringraziare tutti coloro che hanno dato con sacrificio e dedizione il proprio tempo certi della consapevolezza che operare in un contesto di grave e perdurante emergenza può comportare disfunzioni.

Il CNAPPC nel controllo della applicazione di procedure non sue assicura la massima collaborazione possibile al fine di ridurre i disagi, nonché la liquidazione di tutte le spettanze corrispondenti ai requisiti del DPC.

Con l'occasione si invitano tutti i professionisti che non hanno ancora provveduto all'attivazione delle procedure on line di avviarle entro i termini temporali fissati al 19 giugno prossimo. Quesiti e segnalazioni in merito, che devono pervenire obbligatoriamente solo via mail, consentono di aprire comunque la pratica che potrà essere conclusa anche dopo tale termine al ricevimento delle risposte. A tal fine, si inviano le avvertenze per la compilazione dei moduli con preghiera di massima attenzione.

E' gradita l'occasione per inviare i migliori saluti.

Il Coordinatore del Dipartimento

Cooperazione, Solidarietà e

Protezione Civile

(arch. Walter Baricchi)

Il Consigliere Segretario

(arch. Fabrizio Pistolesi)

Il Presidente

(arch. Giuseppe Cappochin)

All. c.s.: Avvertenze



PROCEDURA RIMBORSI SISMA CENTRO ITALIA

AVVERTENZE

Alcuni tecnici mobilitati hanno riferito di non avere ricevuto alcuna comunicazione da parte del Cnappc e di essere stati messi a conoscenza della procedura dall'Ordine di appartenenza o dal collega di turno che, come lui, ha prestato la sua opera professionale.

La nota predisposta con le informazioni relative alla procedura attivata è stata inviata a tutti i tecnici mobilitati ad entrambi gli indirizzi di posta elettronica sia PEC che PEO (ordinaria) di cui il Cnappc è entrato in possesso. A riguardo si precisa che le fonti sono state: le registrazioni dei tecnici mobilitati effettuate durante gli incontri preliminari, l'Albo Unico Nazionale e l'INIPEC. Nella nota inviata ai tecnici mobilitati è stata riportata la pagina web personalizzata dove effettuare la richiesta, contrariamente alla nota indirizzata agli Ordini dove si è riportato, a titolo di esempio, l'indirizzo generico.

La documentazione arrivata per e-mail dopo la compilazione on-line risulta incompleta rispetto ai dati e agli importi inseriti.

Durante la compilazione dei quadri relativi alle spese di vitto, alloggio e viaggio il richiedente deve fare particolare attenzione a non lasciare righe incomplete con campi vuoti. Ai fini del computo, Il sistema non considera sia le righe compilate parzialmente che quelle ad esse successive.

Manca l'informativa sulla privacy da sottoscrivere e inviare, come specificato nella nota, insieme al resto della documentazione.

Nella nota inviata è presente un refuso. E' sufficiente mettere una spunta accanto alla dicitura "Dichiaro di aver preso visione e accettare l'informativa sulla privacy" che si trova alla fine della procedura on-line. Il sistema prevede la spunta obbligatoria.